



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
Divisione VI

AL DOTT. VINCENZO DI CROSTA
COMMISSARIO LIQUIDATORE
vincenzo.dicrosta@pec.commercialisti.it

AL TRIBUNALE CIVILE di BENEVENTO
fallimentare.tribunale.benevento@giustiziacert.it

Alla CCIAA di **BENEVENTO**
cciaa.benevento@bn.legalmail.camcom.it

Al Sig. Angelo Coletta
Legale rappresentante della Soc. Coop. SANNIO
SERVICE
sannioservice@pec.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio Pubblicazione Leggi e Decreti
Via Arenula, 70
00186 Roma

Oggetto: D.D. 7 aprile 2016 n. 43/SAA/2016 di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con nomina di commissario liquidatore, della Cooperativa "SANNIO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in BENEVENTO.

Si allega, in copia conforme, il Decreto Direttoriale indicato, in corso di pubblicazione, con il quale è stato disposto lo scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art.2545 septiesdecies c.c. del sodalizio in epigrafe, ed Ella ne è stata nominata commissario liquidatore. L'ulteriore documentazione sarà inviata alla S.V. all'indirizzo e-mail indicato nel curriculum presentato a questo Ufficio.

La S.V. dovrà comunicare con sollecitudine a questo Ufficio, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgvescgc.div06@pec.mise.gov.it, l'accettazione dell'incarico, ovvero la rinuncia, anticipando il tutto via e-mail al sotto indicato indirizzo dell'addetto all'istruttoria.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:
dgvescgc.div06@pec.mise.gov.it
Viale Boston, 25 – 00144 Roma
Dirigente: Dr. Gianluca Scarponi tel. 06/4705 5021
Coordinatore: dott.ssa Alba Porcu tel.06.4705 5164
Addetto Istruttoria: Elisa Torrenzio tel 06 47055192



Si fa presente che l'eventuale ipotesi di rinuncia non motivata sarà considerata, evidentemente, nella valutazione della disponibilità della S.V. ad assumere altri incarichi in qualità di commissario liquidatore.

La S.V. dovrà successivamente trasmettere, in tempi brevi, i seguenti atti:

- verbale di consegna della documentazione sociale;
- inventario dei beni;
- dettagliata analisi delle problematiche esistenti e della situazione economico-patrimoniale.

La S.V. provvederà, inoltre:

- a diffidare gli organi sociali che si dovessero rendere irreperibili o indisponibili comunicando, altresì, che in mancanza si informerà l'autorità giudiziaria competente;
- ad inviare le Relazioni semestrali previste dall'art. 205 L.F. comprensive della nota informativa sui contenziosi in essere o da intraprendere e corredate del conto di gestione redatto in conformità del prospetto indicato da questo Ministero, di copia dell'estratto del conto corrente bancario al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno;
- inviare, non appena depositato, copia dello Stato Passivo completo della stampigliatura attestante l'avvenuto deposito presso il competente Tribunale, nonché delle successive modifiche allo stesso nei termini previsti dalla normativa vigente;

Si rappresenta, infine, che le istanze finalizzate all'emanazione di provvedimenti autorizzatori debbono essere prodotte in conformità della normativa vigente in materia di bollo (€ 16.00).

Si ricorda che il citato provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, presso il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio ovvero, entro 120 giorni, con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si invita l'Ufficio del Registro delle Imprese a voler provvedere agli adempimenti di competenza in merito alla conseguente pubblicità legale.

Si invita l'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti del Ministero della Giustizia a voler disporre, a norma dell'art. 197 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la pubblicazione del decreto in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'addetto all'istruttoria:

e- mail:

IL DIRIGENTE

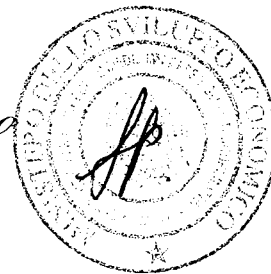
(Gianluca Scarponi)

***Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche***



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
DIVISIONE VI



IL DIRETTORE GENERALE

N. 43/SAA/2016

VISTO l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 17/01/2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

VISTI gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

CONSIDERATO che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/controdeduzioni;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il parere espresso dal Comitato Centrale per le Cooperative in data 24 febbraio 2016 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;



DECRETA:

Art. 1

La società cooperativa "SANNIO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Benevento (codice fiscale 01439250620, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545 septiesdecies c.c.

Art.2

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore il dott. Vincenzo Di Crosta, nato a Guardia Sanframondi (BN) il 7 giugno 1953 (codice fiscale DCRVCN53H07E249K), domiciliato in Telesse Terme (BN), via Forche Caudine n. 7/G.

Art. 3

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 7 APR. 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Simonetta MOLETI)

PA